Il paesaggio al centro [(link al sito)](https://www.letteraventidue.com/it/prodotto/586/spazi-per-il-sacro)

realtà e interpretazione

LetteraVentidue Edizioni

Siracusa

**sbn** 9788862425322

**collana** Alleli | Events

**numero** 12

**edizione corrente** 10 / 2022

**prima edizione** 10 / 2022

**lingua** Italiano

**formato** 16,5x24cm

**pagine** 744

**stampa** colore

**rilegatura** brossura

**Abstract**

Osservare e studiare il Paesaggio ci consente di tenere insieme il tempo, nel suo continuo inesorabile processo di trasformazione, e lo spazio che abitiamo. Ogni azione dell’uomo ha sia origine, sia effetti nel Paesaggio: esso è lo spazio della relazione tra uomo e le risorse della Terra, spazio che non solo occupiamo e trasformiamo ma del quale riconosciamo il valore culturale e identitario, divenendo così il luogo della democrazia intesa come relazione dinamica e inclusiva tra tutti i viventi. La progettazione del paesaggio è oggi il campo del sapere che più di ogni altro ha la possibilità, nella pratica della trasformazione dello spazio che abitiamo, tra città disperse in agglomerati periurbani e campagne impoverite nelle forme da attività agricole industriali, di ricomporre e tenere insieme la sfera scientifica con quella umanistica e artistica. Il progetto di paesaggio studia e applica la prossimità della scienza – i cambiamenti climatici, l’evoluzione della vegetazione, gli equilibri degli organismi viventi e del suolo, e l’ambito delle forme, l’estetica – e la necessità, nella costruzione dello spazio, di configurazioni significanti, ossia rispondenti ai processi, alle forme e alla storia della natura. Il nostro compito, ponendo il paesaggio al centro, è quello di rafforzare la visione biocentrica per perseguire la ri-unione della dimensione artistica con quella scientifica: l’interpretazione e la realtà tra l’esperienza estetica e l’etica ambientale nel progetto contemporaneo.

**Autrice**

**Isotta Cortesi**, architetto e paesaggista, ha insegnato Architettura del Paesaggio all’Università Federico II di Napoli dove ha dato seguito a due edizioni (2017, 2019) del convegno internazionale “Il paesaggio al centro”. Dal 2021 è docente di Architettura del Paesaggio presso l’Università di Parma. È stata ricercatrice in Composizione Architettonica e Urbana presso la S.D.S di Siracusa, Ateneo di Catania e, in precedenza, ha insegnato presso le Facoltà di Architettura di Genova, Firenze, Torino e al Politecnico di Milano nonché all’University of Virginia, negli Stati Uniti. Attualmente fa parte del Collegio docenti del Dottorato Paesaggio e Ambiente della Sapienza Università di Roma. Il progetto dello spazio pubblico è il principale tema della sua ricerca applicata anche alla didattica. È autrice di alcuni testi monografici inerenti lo spazio pubblico contemporaneo nella città europea, *Il Parco pubblico / Paesaggi 1995-2000* e *Il progetto del vuoto / Public Space in Motion 2000-2004*. Con LetteraVentidue ha pubblicato nel 2017 *Il paesaggio al centro / integrazione tra discipline*e nel 2012*Itinerari di progettazione / Un percorso didattico tra Italia e Stati Uniti*; nel 2015 *Progettare lo spazio pubblico / Cinque tesi per la città e per il paesaggio*; nel 2016 *Conversazione in Sicilia con Antonio Monestiroli.*